



**COMUNE DI PETTORANO SUL GIZIO  
PROV. DI L'AQUILA**

**COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Numero 4 Del 29-04-2016

**Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2016**

L'anno duemilasedici il giorno ventinove del mese di aprile alle ore 17:30, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Seconda convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

<b>FRANCIOSA PASQUALE</b>	<b>P</b>	<b>FRANCIOSA ERNESTO</b>	<b>P</b>
<b>MARZUOLO FELICIANO</b>	<b>P</b>	<b>IMPERATORE ALESSIO</b>	<b>P</b>
<b>CRUGNALE ANTONIO</b>	<b>P</b>	<b>PANTE' CARMELO</b>	<b>P</b>
<b>D'AMICO STEFANO</b>	<b>A</b>	<b>ODDI FRANCO</b>	<b>P</b>
<b>ORSINI PASQUALE</b>	<b>P</b>	<b>SCHIAPPA ANTONIO</b>	<b>P</b>
<b>DE PANFILIS AUGUSTO</b>	<b>P</b>		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Dott. FRANCIOSA PASQUALE in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Dott. Cuculo Mario.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

Sul punto all'O.d.G.

Il Sindaco procede a relazionare sul punto;

Il Consigliere Oddi precisa come già in passato avesse posto il problema degli introiti IMU della Centrale Elettrica al fine di diminuire le aliquote ai cittadini; il medesimo precisa altresì, il problema delle residenze effettive e chiede di attivare una commissione paritetica, composta da maggioranza e minoranza, per accertare eventuali abusi, in quanto a suo avviso il medesimo problema si era già verificato negli anni 90; Il Consigliere Oddi richiede altresì un abbassamento delle aliquote IMU in ragione degli introiti IMU sulla Centrale Elettrica, qualora pervenuti.

Il Consigliere Pantè, a nome del gruppo di minoranza, precisa la propria contrarietà sulla proposta formulata sulle aliquote IMU in quanto ravvisa l'opportunità di modificare le medesime aliquote alla luce del recupero ICI sulla Centrale Elettrica.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a) in attuazione della legge 5 maggio 2009, n. 42, con il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 sono state approvate le disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale;
- b) gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 23/2011 prevedono l'introduzione, a partire dal 1° gennaio 2014, dell'imposta municipale propria in sostituzione dell'ICI nonché dell'IRPEF e delle relative addizionali sui redditi fondiari dei beni non locati;
- c) con due anni di anticipo rispetto al termine previsto dal decreto sul federalismo municipale, l'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2012 e fino al 31 dicembre 2014, in via sperimentale su tutto il territorio nazionale, l'imposta municipale propria;

Ricordato che il legislatore, nel corso del 2013, con i decreti legge n. 54/2013, n. 102/2013 e n. 133/2013, ha avviato un graduale percorso di definitivo superamento dell'IMU sull'abitazione principale in vista della riforma della tassazione immobiliare locale;

Vista inoltre la legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), la quale ai commi da 639 a 731 dell'articolo unico, ha istituito l'Imposta Unica Comunale la quale si compone di IMU (per la componente patrimoniale), TARI e TASI (per la componente riferita ai servizi);

Tenuto conto in particolare che, con la IUC, a partire dal 1° gennaio 2014 viene definitivamente esonerata dall'IMU l'abitazione principale non classificata in A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, ivi compresi gli immobili equiparati ad abitazione principale. Tale gettito, nei bilanci comunali, viene sostituito con il gettito TASI, il tributo sui servizi indivisibili dovuto dal possessore e dall'utilizzatore sul valore imponibile catastale ai fini IMU;

Ricordato che dal 2013 il gettito dell'imposta municipale propria è così suddiviso tra Stato e comuni:

Stato: tutto il gettito degli immobili di categoria D ad aliquota di base;

Comuni: tutto il gettito sulle restanti unità immobiliari oltre al gettito sugli immobili di categoria D dovuto

a seguito della manovra sulle aliquote

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 4 del 29-04-2016

Richiamato l'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013) il quale, nell'abolire la quota di riserva a favore dello Stato prevista dal comma 11 dell'articolo 13 citato, ha altresì istituito il Fondo di solidarietà comunale alimentato con quota parte del gettito IMU di spettanza dei comuni oltre che di risorse stanziare con il bilancio statale, per un importo complessivo pari, per l'anno 2013, a 4.717,9 milioni di euro e, per l'anno 2014, a 4.145,9 milioni di euro;

Atteso che:

- il Fondo di solidarietà è ripartito con DPCM, tenendo conto dei criteri indicati alla lettera d) del comma 380, come modificati dalla legge n. 147/2013;
- il Fondo di solidarietà comunale ha la funzione di compensare le variazioni di risorse che affluiscono al bilancio dei comuni per effetto delle disposizioni sopra citate ed in particolare per effetto dell'introduzione della TASI in luogo dell'IMU sull'abitazione principale;
- le suddette variazioni compensative sono determinate assumendo il gettito ad aliquote di base, senza considerate eventuali aumenti o diminuzioni di aliquote stabilite dal comune nell'ambito della propria potestà regolamentare;

Ricordato che questo comune, per l'anno d'imposta 2015, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data 30/07/2015, esecutiva ai sensi di legge, ha così approvato le aliquote dell'imposta municipale propria:

<b>Fattispecie</b>	<b>Aliquote</b>
Abitazione principale per gli immobili di Categoria A1, A8, A9 e relative pertinenze	4,00 per mille
Altri fabbricati	7,60 per mille
Detrazione per abitazione principale	€ 230,00
Aree fabbricabili	10,00 per mille
Una unità Immobiliare posseduta a titolo di proprietà da cittadini italiani iscritti all'AIRE, a condizione che non sia locata	6,60 per mille
Fabbricati iscritti in catasto alle categorie A2, A3, A4, A5, A6, E A11, che risultano locati con contratto regolarmente registrato	5,00 per mille

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, fissare le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria per l'anno 2016;

Visti:

a) l'articolo 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione "le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali";

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 4 del 29-04-2016

b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Visto infine l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'interno (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 Marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il DM del Ministero dell'interno (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 Aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

Preso atto che in materia di aliquote l'articolo 13 del decreto legge n. 201/2011 (convertito in legge n. 214/2011) fissa le seguenti misure di base:

- aliquota dello 0,4% per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze, limitatamente alle categorie A/1, A/8 e A/9;
- aliquota dello 0,76% per tutti gli altri immobili;

Richiamato l'art.1 comma 26 della Legge di Stabilità per l'anno 2016 (208/2015) ai sensi del quale non è consentito di introdurre nuovi tributi, se già non istituiti con regolamento comunale negli anni precedenti ed è disciplinato, inoltre, il blocco dei tributi con divieto di aumenti di aliquote, tariffe e addizionali per l'anno 2016 con esclusione della TARI;

Visto il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria, approvato con separata deliberazione di Consiglio Comunale, esecutiva ai sensi di legge;

Valutata la necessità di confermare per l'anno 2016 le aliquote IMU in vigore nell'anno 2015;

Richiamato:

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 4 del 29-04-2016

- l'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), il quale introduce una clausola di salvaguardia a favore dei contribuenti in base alla quale la sommatoria delle aliquote IMU + TASI non può superare, per ciascuna tipologia di immobile, l'aliquota massima IMU prevista al 10,6 per mille o ad altre minori aliquote;
- l'articolo 1, comma 679, della legge n. 190/2014, il quale ha prorogato al 2015 la clausola di salvaguardia di cui sopra;

Ritenuto, pertanto, di dover approvare, per l'anno 2016, le seguenti aliquote e detrazioni dell'imposta municipale propria:

Fattispecie	Aliquote
Abitazione principale per gli immobili di Categoria A1, A8, A9 e relative pertinenze	4,00 per mille
Altri fabbricati	7,60 per mille
Detrazione per abitazione principale	€ 230,00
Aree fabbricabili	10,00 per mille
Una unità Immobiliare posseduta a titolo di proprietà da cittadini italiani iscritti all'AIRE, a condizione che non sia locata	6,60 per mille
Fabbricati iscritti in catasto alle categorie A2, A3, A4, A5, A6, E A11, che risultano locati con contratto regolarmente registrato	5,00 per mille

Richiamato infine l'articolo 13, commi 13-bis e 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, i quali testualmente recitano:

*13-bis. A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.*

*15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto*

*con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il Portale del federalismo fiscale delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli 7 contrari 3 (Pantè, Schiappa e Oddi)

#### **DELIBERA**

1. approvare, per l'anno di imposta 2016, le seguenti aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria:

<b>2. Fattispecie</b>	<b>Aliquote</b>
Abitazione principale per gli immobili di Categoria A1, A8, A9 e relative pertinenze	4,00 per mille
Altri fabbricati	7,60 per mille
Detrazione per abitazione principale	€ 230,00
Aree fabbricabili	10,00 per mille
Una unità Immobiliare posseduta a titolo di proprietà da cittadini italiani iscritti all'AIRE, a condizione che non sia locata	6,60 per mille
Fabbricati iscritti in catasto alle categorie A2, A3, A4, A5, A6, E A11, che risultano locati con contratto regolarmente registrato	5,00 per mille

3. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 4 del 29-04-2016

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to Ing..FRANCIOSA PASQUALE

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.Cuculo Mario

---

#### UFFICIO CONTABILE

Il sottoscritto Resp. Ufficio Contabile, come già dimostrato con l'attestazione sulla proposta di deliberazione, conferma la regolarità tecnica della su estesa deliberazione ai sensi dell'art. 49 del T.U. D. LGS. n. 267/2000.

Il Responsabile dei servizi finanziari  
F.to Dott.Cuculo Mario

---

#### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune ai sensi dell'art. 32 comma 1 della Legge 18.06.2009 n. 69 dal giorno 04-05-2016 al giorno 19-05-2016, prot. n. 152

Pettorano sul Gizio, li 04-05-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.Cuculo Mario

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva:

- a seguito di pubblicazione per 10 giorni consecutivi all'Albo Pretorio.
- Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000..

Pettorano sul Gizio, li 29-04-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.Cuculo Mario

---

Per copia conforme all'originale.

Pettorano sul Gizio, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.Cuculo Mario